

Documenti cittadinanza italiana per residenza

- atto di nascita tradotto in lingua italiana con l'indicazione della paternità e maternità del richiedente, e legalizzato dall'autorità diplomatica o consolare italiana dello Stato del richiedente; copia del passaporto o della carta di identità in corso di validità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- certificato storico di residenza;
- autocertificazione dello stato di famiglia attuale compilato e firmato;
- modello CU, Unico e modello 730 (degli ultimi tre anni) a seconda della posizione lavorativa del richiedente. Attenzione: colf, badanti e collaboratori domestici devono, invece, presentare l'estratto conto Inps;
- attestato di conoscenza della lingua italiana di livello pari ad almeno B1, [rilasciato da un istituto scolastico pubblico o parificato](#).

N.B.: il certificato di lingua italiana non è richiesto per chi è in possesso del permesso di soggiorno di lungo periodo UE o è in possesso di un titolo di studio rilasciato in Italia;

- certificato penale rilasciato dal Paese di origine e da eventuali Paesi terzi ove ha vissuto il richiedente, legalizzati/apostillati e tradotti;
- gli indirizzi di residenza storica con le relative date.

Per dimostrare la residenza ininterrotta di 10 anni in Italia, è necessario conoscere la data precisa di iscrizione presso l'ufficio anagrafe del Comune di residenza.

Qualora si sia cambiato indirizzo all'interno dello stesso Comune, devono essere indicate le date di trasferimento dal vecchio al nuovo indirizzo.

Tutti i documenti esteri devono essere tradotti in lingua italiana, [legalizzati o apostillati](#) e caricati sul portale, su "Sezioni domanda".

Documenti cittadinanza italiana per matrimonio

- certificato di nascita legalizzato/apostillato e tradotto in italiano.
L'estratto dell'atto di nascita deve contenere tutte le generalità del richiedente e dei genitori del richiedente cittadinanza. Ha validità illimitata;
- certificato penale del Paese di origine, anche questo legalizzato/apostillato e tradotto in italiano. Il certificato penale non è necessario se il richiedente cittadinanza è nato in Italia o se risiede nel nostro Paese da prima del compimento dei 14 anni. Ha validità di 6 mesi;
- copia del passaporto o della carta di identità in corso di validità ed eventuale codice fiscale;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- atto integrale di matrimonio;
- attestato di conoscenza della lingua italiana a livello non inferiore a B1, rilasciata da un istituto scolastico pubblico o parificato o da un ente certificatore. Anche in questo caso, il certificato non è richiesto per i titolari del permesso di soggiorno UE di lungo periodo o per chi abbia sottoscritto un accordo di integrazione;
- stato di famiglia attuale (anche in autocertificazione) e certificato penale in caso condanne e procedimenti aperti;
- documento di riconoscimento del coniuge italiano e data del giuramento se il coniuge è naturalizzato italiano.

Tutti i documenti esteri devono essere tradotti in lingua italiana, [legalizzati o apostillati](#) e caricati sul portale, su "Sezioni domanda".

Costi della domanda

Per **entrambe** le tipologie di domande di cittadinanza, i pagamenti da allegare alla richiesta sono:

- versamento del contributo di **€250,00** sul c/c n.809020 intestato a "Ministero Interno DLICI Cittadinanza, Causale "Cittadinanza", contributo di cui all'art. 1 comma 12, . 94/2009.

N.B.: sarà possibile caricare solo i bollettini pagati prima di giugno 2022, dall'8 luglio 2022 è obbligatorio l'utilizzo di PagoPa (sarà cioè possibile pagare direttamente sul portale sulla voce "Pagamenti");

- marca da bollo da **€16** (anche in questo caso sarà possibile pagare la marca da bollo direttamente online sul portale cittadinanza);

Per i pagamenti online: dopo qualche minuto dal pagamento sarà possibile verificare se è andato tutto a buon fine cliccando sulla sezione "Storico pagamenti".